

In alto i boccali! Alla Floridiana di Napoli, per riscoprire un utensile sempre attuale

Il Museo Duca di Martina apre i battenti a "Tre secoli di birra", un tipo di allestimento decisamente nuovo e originale rispetto ai tantissimi incontri proposti solitamente nel contesto di Villa Floridiana. Si tratta di un'esposizione di boccali da birra di manifattura tedesca risalenti ai secoli XVI-VIII. Il progetto è stato portato avanti da 17 studenti del Liceo Classico "G. Garibaldi", studenti che hanno partecipato a un progetto di Alternanza Scuola Lavoro molto più interessante di tanti altri e decisamente non convenzionale. Dopo un'immersione nel mondo della birra e aver effettuato le dovute ricerche, in barba ai tanti master e corsi di laurea per diventare curatori di mostre, sono stati i giovani liceali ad occuparsi di tutto il progetto espositivo e delle schede didattiche. A tal scopo, gli studenti hanno dato nuova funzione a un antico armadio facendolo diventare una vetrina e hanno optato per una piccola sala con pavimento in maiolica antica come scenario della mostra. I boccali visibili sono fatti dei materiali più svariati: dalla porcellana orientale o europea all'avorio e alla terracotta fino ad arrivare a quelli più comuni anche oggi, come il vetro e il grès. I boccali di Siegburg, inoltre, presentano simboli allegorici e soggetti sacri. Come accade spesso, la visione di utensili antichi può dare grandi idee anche ai designer di oggi: diversi boccali sono dotati di un coperchio di peltro incernierato utile a numerosi scopi: conservare proprietà organolettiche della birra; proteggere la propria bevanda da insetti; poter partecipare a canti e balli senza il pericolo di rovesciare il contenuto del boccale. Chi desidera mettersi in gioco potrà partecipare al laboratorio didattico di ceramica Raku realizzato dagli studenti dell'Istituto Carlo Levi di Marano e diretto da Filippo Felaco. (Ambra Benvenuto)